

Bando Creatività Giovani

MUSICAMI Batte Forte il Cuore



1. Premesse

La Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana - Ente Filantropico, di seguito Fondazione di Comunità Milano, supporta la realizzazione di progetti di utilità sociale, collaborando con istituzioni, terzo settore, imprese e cittadini. Si propone come piattaforma di partecipazione e strumento di nuove forme di filantropia per rispondere alle priorità e ai bisogni della propria comunità di riferimento.

La Fondazione di Comunità Milano promuove il programma **Creatività Giovani** che, attraverso iniziative in ambito artistico, intende stimolare l'espressione creativa delle persone giovani e giovanissime, applicata alle sfide sociali contemporanee. Il presente Bando sostiene la realizzazione di opere teatrali, nella forma di musical, che favoriscano l'incontro tra enti e tra persone giovani afferenti a universi e territori diversi e che possano mettere in comune competenze, vissuti ed energie attorno alla forma artistica del musical. I linguaggi espressivi delle arti performative diventano così delle leve per favorire il dialogo, sentirsi parte di un progetto comune e superare i confini immateriali tra gruppi, quartieri, territori.

2. Contesto

Viviamo in un contesto metropolitano composito, caratterizzato da distanze sia in termini di spazi fisici quanto di background socio-economico, risorse culturali e linguaggi espressivi. Questa varietà, che può rappresentare una ricchezza, si riflette sulle relazioni sociali tra universi giovanili legati al quartiere/al gruppo di riferimento che hanno poche occasioni di incontro, di dialogo e di sconfinamento dal proprio contesto. In un contesto sociale nel quale, anche a seguito dei recenti avvenimenti, è emersa la fragilità della fascia giovanile e in particolare di chi è adolescente, si ritiene utile stimolare l'incontro tra diverse appartenenze, abilitare opportunità di conoscenza in contesti aggregativi non competitivi né giudicanti, in cui le persone più giovani possano confrontarsi su un tema comune e costruire insieme qualcosa che parli di loro. Coinvolgere i ragazzi e le ragazze, con età, provenienze e competenze diverse, in esperienze simili consente, inoltre, di stimolare il tutoraggio tra pari e, per alcuni aspetti, la mobilità sociale.

L'elemento distintivo della Fondazione di Comunità Milano è "fare" comunità, creando le condizioni per aggregare gruppi eterogenei di persone giovani attorno a un progetto comune. Nasce così l'idea del Musical di Comunità, il cui processo di costruzione coinvolge ragazze e ragazzi attraverso un'opportunità di protagonismo e creatività espressiva, guidati e accompagnati da professionalità esperte in una logica di incontro tra territori e organizzazioni diverse, istituti scolastici ed enti a vocazione culturale. In questa prospettiva, la dimensione di rete e di coinvolgimento del territorio in fase creativa diventa un elemento qualificante. La scelta del musical è legata a una dimensione inclusiva data dalle diverse competenze artistiche che mette insieme e che vanno armonizzate per la messa in scena. In questo senso, il musical può costruire, attraverso le arti performative, un linguaggio comune che supera le diversità e crea ricchezza e nuovo valore sociale e culturale.

3. Obiettivi e ambiti di intervento

Il Bando promuove l'attivazione degli enti del settore artistico-culturale a favore del protagonismo giovanile, in connessione con la comunità di riferimento, attraverso l'ideazione e la produzione di **Musical di Comunità**. Tali enti devono prevedere il coinvolgimento di giovani dai 15 ai 24 anni di età nella progettazione e realizzazione di un'opera teatrale, nella forma di musical, che confluisca in una prima rappresentazione aperta al pubblico e in almeno due repliche nel territorio di riferimento della Fondazione di Comunità Milano, queste ultime preferibilmente nei luoghi più periferici.

Attraverso questa iniziativa, la Fondazione di Comunità Milano intende:

- stimolare la **collaborazione di rete tra enti di diversa natura**, che uniscano le proprie energie e competenze a favore della comunità e dei giovani;
- coinvolgere e **rendere protagonisti i giovani** del territorio, favorendo sconfinamenti e incontri tra comunità, provenienze e appartenenze diverse.

Destinatari principali delle iniziative sostenute dal presente Bando sono persone giovani tra i 15 e i 24 anni di età, che intendono sperimentare un percorso artistico, on stage e/o nelle componenti di back stage, guidato da figure esperte del mondo delle arti performative. Ne sono beneficiari, inoltre, le scuole, gli enti che offrono percorsi formativi in questi ambiti artistici, la comunità educante e tutto il territorio.

I progetti consisteranno nell'ideazione e progettazione operativa di un Musical, anche originale, che metta al centro il **tema della passione**, declinato in ogni sua possibile forma, insieme ai giovani e alle giovani protagonisti/e, e interpretato secondo i loro vissuti, sguardi, desideri e attraverso molteplici linguaggi artistici.

I progetti dovranno articolarsi in tre fasi:

- **progettazione del musical** (individuazione/interpretazione del tema, scelta e/o, in caso di produzioni originali, realizzazione di testi e musiche, scenografie, costumi, cast, etc.);

- costruzione del musical, attraverso la **realizzazione di laboratori con i ragazzi e le ragazze** negli ambiti della recitazione, del canto, del movimento coreografico per i musical, dove possibile anche della scrittura di testi, delle scenografie, dei costumi, per prepararli e offrire loro le conoscenze necessarie negli ambiti on stage e/o back stage;
- realizzazione di una **prima in un teatro** e, possibilmente in contesti periferici del territorio, di almeno due repliche.

Al fine di dimostrare la qualità artistica sia del percorso che dell'esito, gli enti proponenti dovranno allegare alla richiesta di contributo il cv e/o il portfolio dei professionisti esperti, nel quale dovrà essere evidenziata anche l'esperienza in processi partecipativi/laboratoriali di produzione artistica.

4. Territorio di riferimento

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la città di Milano e 56 comuni delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano, di seguito indicati¹.

<i>Assago</i>	<i>Gorgonzola</i>	<i>Rodano</i>
<i>Basiano</i>	<i>Grezzago</i>	<i>Rozzano</i>
<i>Basiglio</i>	<i>Inzago</i>	<i>San Colombano al Lambro</i>
<i>Bellinzago Lombardo</i>	<i>Lacchiarella</i>	<i>San Donato Milanese</i>
<i>Buccinasco</i>	<i>Liscate</i>	<i>San Giuliano Milanese</i>
<i>Bussero</i>	<i>Locate di Triulzi</i>	<i>San Zenone al Lambro</i>
<i>Cambiago</i>	<i>Masate</i>	<i>Segrate</i>
<i>Carpiano</i>	<i>Mediglia</i>	<i>Settala</i>
<i>Carugate</i>	<i>Melegnano</i>	<i>Trezzano Rosa</i>
<i>Cassano d'Adda</i>	<i>Melzo</i>	<i>Trezzano sul Naviglio</i>
<i>Cassina de' Pecchi</i>	<i>Opera</i>	<i>Trezzo sull'Adda</i>
<i>Cernusco sul Naviglio</i>	<i>Pantigliate</i>	<i>Tribiano</i>
<i>Cerro al Lambro</i>	<i>Paullo</i>	<i>Truccazzano</i>
<i>Cesano Boscone</i>	<i>Peschiera Borromeo</i>	<i>Vaprio d'Adda</i>
<i>Colturano</i>	<i>Pessano con Bornago</i>	<i>Vignate</i>
<i>Corsico</i>	<i>Pieve Emanuele</i>	<i>Vimodrone</i>

¹ Le domande relative a progetti da realizzare nel territorio di altri comuni della Città Metropolitana di Milano vanno presentate alle altre Fondazioni Comunitarie, come di seguito precisato:

Fondazione Comunitaria Nord Milano, per i comuni di: Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, per i comuni di: Abbiategrasso, Albairate, Arconate, Arluno, Bareggio, Bernate Ticino, Besate, Binasco, Boffalora sopra Ticino, Bubbiano, Buscate, Busto Garolfo, Calvignasco, Canegrate, Casarile, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cisliano, Corbetta, Cuggiono, Dairago, Gaggiano, Gudo Visconti, Inveruno, Legnano, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Mesero, Morimondo, Motta Visconti, Nerviano, Nosate, Noviglio, Ossona, Ozzero, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, Rosate, San Giorgio su Legnano, Santo Stefano Ticino, San Vittore Olona, Sedriano, Turbigo, Vanzaghella, Vermezzo, Vernate, Villa Cortese, Vittuone, Zelo Surrigone.

Cusago
Dresano
Gessate

Pioltello
Pozzo d'Adda
Pozzuolo Martesana

Vizzolo Predabissi
Zibido San Giacomo

5. Soggetti ammissibili

Saranno ritenuti ammissibili gli **enti privati senza scopo di lucro e gli enti pubblici**, questi ultimi esclusivamente in partenariato con enti privati, come capofila o partner, a condizione che si impegnino a cofinanziare con risorse economiche proprie quota parte dell'intervento. In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando gli enti operanti nei settori dell'arte e della cultura: scuole, compagnie teatrali e associazioni culturali o altre organizzazioni non profit di natura privata operanti nelle arti performative, che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività artistiche e vantino, almeno negli ultimi due anni, un'attività professionale nel campo della produzione artistica e della gestione di laboratori teatrali/creativi con i giovani.

Rientrano nella categoria di enti privati senza scopo di lucro, tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 117/2017, e le organizzazioni iscritte nel registro dell'anagrafe delle ONLUS nelle more della piena applicabilità del Registro Unico, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e le imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 iscritte nelle apposite sezioni dei relativi registri.

In ogni caso, risultano ammissibili gli enti senza scopo di lucro operanti nei settori di attività di interesse generale indicati all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, purché l'assenza di scopo di lucro risulti dalla presenza nel loro Statuto delle seguenti clausole:

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve o capitale in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

In merito all'ammissibilità e alle condizioni di partecipazione sotto descritte, le università private sono assimilate agli enti pubblici, mentre gli enti religiosi sono assimilati agli enti privati senza scopo di lucro.

I progetti possono essere presentati da un soggetto unico o da raggruppamenti di enti (partenariato). In quest'ultimo caso, tutte le organizzazioni partner dovranno rispondere ai requisiti sopra riportati, registrare e aggiornare la propria anagrafica sul portale della Fondazione, produrre la documentazione richiesta, contribuire alle azioni, sostenere una parte dei costi, essere destinatari di una quota di contributo e partecipare alle coperture delle spese di progetto, nonché operare, per le attività di progetto, nei territori indicati come ammissibili. Gli aderenti al partenariato conferiscono apposito mandato di

rappresentanza a un Capofila, il quale assume l'impegno a coordinare i vari interventi e le attività, a rendicontare l'intero costo del progetto e a garantire la conservazione del carattere di erogazione liberale per le somme trasferite ai partner.

A dimostrazione dell'accordo che intercorre e vincola i soggetti partner, dovrà essere presentato un atto che formalizzi e regoli i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento (accordo di partenariato) dal quale si dovrà evincere la specificità degli impegni, anche economici, che ciascun soggetto si assumerà nella realizzazione del progetto (capofila e partner di progetto).

Ogni ente proponente, a valere sul presente Bando, può presentare al massimo una richiesta di contributo come ente unico o capofila di partenariato e partecipare a non più di due progetti come partner.

Si precisa che la partecipazione del medesimo ente in qualità di partner a più progetti sarà oggetto di valutazione di merito da parte del CdA della Fondazione di Comunità Milano. In particolare, verrà presa in considerazione la sua capacità di sostenere e garantire la realizzazione di più interventi.

6. Soggetti non ammissibili

Sono in ogni caso esclusi dal contributo:

- a) le organizzazioni senza comprovata assenza di lucro (cfr. paragrafo 5);
- b) gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto registrato;
- c) i partiti e i movimenti politici;
- d) le organizzazioni sindacali o di patronato;
- e) le associazioni di categoria, ovvero associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche;
- f) i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- g) le società di capitali;
- h) le società di persone profit;
- i) i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- j) le persone fisiche.

Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica delle organizzazioni richiedenti, successivamente alla candidatura del progetto e prima o durante la sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia comunicato alla Fondazione di Comunità Milano per iscritto.

Non possono essere concessi, e se approvati non possono essere erogati, contributi per la realizzazione di progetti che, seppure presentati da enti formalmente ammissibili in base ai requisiti di cui sopra, risultino riconducibili a soggetti non finanziabili.

7. Fondi disponibili e ammontare del contributo

Il Bando prevede uno stanziamento complessivo di € 200.000, risorse messe a disposizione per la Fondazione di Comunità Milano da Fondazione Cariplo.

L'importo del contributo stanziato dalla Fondazione di Comunità Milano non potrà essere superiore a € 50.000 e comunque non potrà superare il **70% del costo complessivo del progetto**.

La restante copertura dovrà essere garantita dall'ente proponente e da eventuali partner, se presenti, attraverso risorse proprie, risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese), proventi da attività di progetto o azioni di fundraising di comunità.

8. Termini del Bando

Le domande dovranno essere presentate **entro e non oltre il 15 luglio 2023** accedendo dal sito della Fondazione di Comunità Milano al portale Richieste On Line (ROL).

I progetti selezionati e gli enti ammessi al contributo verranno pubblicati sul sito, alla pagina www.fondazionecomunitamilano.org/bandi/.

9. Presentazione del progetto

Le candidature dovranno essere presentate sul portale Richieste On Line (ROL) (<https://fcmilano.strutturainformatica.com/Frontend/Rol/>) a cui è possibile accedere dal sito della Fondazione di Comunità.

Una volta all'interno del portale le organizzazioni proponenti, se non ancora registrate, dovranno preventivamente iscriversi e compilare la propria sezione anagrafica.

L'ente proponente unico o il capofila di partenariato, all'interno dell'area personale del portale, alla sezione "Elenco bandi e richieste", potrà candidare il progetto.

Anche gli eventuali enti partner sono tenuti a registrarsi sul portale e a compilare la sezione anagrafica, nonché a caricare i documenti obbligatori per le organizzazioni come di seguito specificati.

Per la compilazione si raccomanda la visione delle **Guide e Tutorial** alla sezione "Statuto e regolamenti" (<http://www.fondazionecomunitamilano.org/statuto-e-regolamenti/>) che costituiscono parte integrante del presente Bando.

Di seguito, si riportano i documenti obbligatori da allegare in formato elettronico² in base alle specificità dell'organizzazione e del progetto e alle precisazioni fornite in corrispondenza di ciascun punto di seguito riportato:

Documenti sull'organizzazione:

1. Atto costitutivo regolarmente registrato;
2. Statuto vigente regolarmente registrato;
3. Documento comprovante l'eventuale iscrizione a pubblici registri e/o albi;
4. Bilanci consuntivi approvati degli ultimi due esercizi; qualora non fosse stato ancora approvato l'ultimo bilancio, si raccomanda di inserire un preconsuntivo specificando nel nome del file "preconsuntivo";
5. Bilancio preventivo dell'esercizio in corso;

² Utilizzare esclusivamente il formato pdf ad eccezione del piano economico dettagliato di progetto che dovrà essere compilato ed allegato in formato excel.

6. Limitatamente agli enti recentemente costituiti, ultimo bilancio disponibile e/o preventivo e relazione sulle attività svolte.

Documenti sul progetto:

7. Piano economico dettagliato del progetto;
8. Preventivi per l'acquisto o noleggio di beni/attrezzature/servizi (obbligatori per importi unitari superiori a € 10.000);
9. Accordo di partenariato, in caso di partecipazione in forma di partenariato;
10. Accordo di rete e/o lettere di adesione, in caso di progetti che prevedano l'intervento di soggetti non partner, in forma libera, funzionale a descrivere e a chiarire le modalità di raccordo e il ruolo a supporto del progetto;
11. Documentazione complementare e indicazioni di dettaglio, utili ad una maggiore e completa comprensione di progetto, il profilo del gruppo creativo e le necessarie autorizzazioni, il piano di comunicazione e promozione.

La relazione di progetto andrà compilata esclusivamente on line; sarà però possibile inserire alla voce "Altri allegati" ulteriori documenti complementari per un maggior dettaglio e approfondimento del progetto.

10. Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- essere accompagnati da tutti i documenti obbligatori (relativi agli enti richiedenti e al progetto);
- essere coerenti con gli obiettivi del bando menzionati al paragrafo 3;
- realizzare l'intervento nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano;
- prevedere una data di avvio successiva alla data di invio del progetto tramite il portale ROL;
- realizzarsi nell'anno scolastico 2023 – 2024 e comunque concludersi entro il 31/12/2024, prevedendo la prima rappresentazione nel mese di maggio 2024;
- avere una richiesta complessiva di contributo non superiore al 70% dei costi totali dell'iniziativa;
- in caso di partenariato, prevedere almeno un ente operante in ambito artistico-culturale e delle arti performative³.

In ogni caso, i progetti dovranno prevedere modalità di intervento coerenti con le normative vigenti in materia di Covid-19.

11. Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili:

- progetti non coerenti con le finalità del bando menzionate al paragrafo 3;

³ In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando le organizzazioni non profit di natura privata che: 1. presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività artistiche; 2. vantino, almeno negli ultimi 2 anni, un'attività professionale nel campo della produzione artistica e attività con i giovani.

- interventi generici non finalizzati, ovvero in cui non sia precisata la tipologia di progetto, gli obiettivi da raggiungere, i soggetti coinvolti, le strategie e i tempi di realizzazione, il piano economico e le fonti di copertura;
- interventi che non descrivano in maniera dettagliata il percorso che si intende sviluppare con i giovani e i contorni dell'opera che si intende realizzare (concept, figure professionali coinvolte, messa in scena);
- interventi già realizzati ed in parte eseguiti al momento della presentazione della domanda e che prevedono una richiesta di contributo a copertura di debiti e/o di spese pregresse;
- iniziative presentate da un'organizzazione, ma realizzate da altro ente o a totale beneficio di un ente terzo;
- interventi già finanziati da Fondazione Cariplo o che abbiano caratteristiche e requisiti per concorrere all'interno di bandi attivi in Fondazione Cariplo;
- interventi già presentati sul Bando 57 o finanziati da Fondazione di Comunità Milano.

Il mancato rispetto di tutti i vincoli indicati comporta l'inammissibilità del progetto o la revoca del contributo, se già assegnato.

12. Elementi di valutazione

La procedura di selezione dei progetti presentati è affidata all'insindacabile giudizio della Fondazione di Comunità Milano, che si avvarrà di un'apposita **Giuria di Esperti**, composta da figure professionali del mondo delle arti performative e dello spettacolo e da istituzioni locali.

La selezione delle proposte progettuali prevede:

- la verifica dell'ammissibilità formale degli enti proponenti e dei partner, della documentazione presentata e della coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dal bando;
- l'esame di merito dei singoli progetti secondo i criteri di valutazione di seguito descritti.

Analisi del Contesto (10%)

Saranno privilegiati i progetti che:

- illustrino il **contesto socio-culturale e ambientale** nel quale l'intervento si realizza, esplicitando risorse, attori coinvolti, connessioni e sinergie attive con la comunità di riferimento e istanze dei giovani e del territorio;
- mostrino la **capacità di sconfinare** dal proprio contesto di riferimento e dalla propria attività ordinaria **costruendo collaborazioni** con altre realtà in una logica di creazione di nuovo valore sociale e culturale.

Declinazione degli Obiettivi (20%)

Saranno privilegiati i progetti che:

- descrivano in modo puntuale e dettagliato gli **obiettivi** generali e specifici delle singole azioni previste, in relazione alle loro ricadute sociali nel territorio e alle finalità del Bando;
- prevedano forme di **collaborazione attiva** nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento, attraverso **reti e partenariati** ampi e diversificati con altri operatori culturali, scuole e istituzioni;
- siano in grado di **coinvolgere i giovani** nelle diverse fasi, dalla progettazione, ai laboratori, alla messa in scena sino alle azioni divulgative e promozionali e mostrino un'attenzione particolare ad offrire opportunità a ragazzi e ragazze più fragili o che vivono per motivi personali, economici o sociali situazioni di vulnerabilità.

Approfondimento delle Strategie (30%)

Saranno privilegiati i progetti che:

- in relazione **all'ideazione, progettazione e realizzazione del Musical**:
 - o prevedano **concept originali**, inediti o con combinazioni innovative di componenti di repertorio, e descrivano le principali caratteristiche dell'opera teatrale che si intende realizzare (definizione e/o scelta delle componenti musicali⁴, di canto, sceneggiatura, coreografie, etc...), evidenziando se originali o se di repertorio⁵ e la declinazione del tema della "passione";
 - o attivino **sinergie e collaborazioni in rete tra soggetti portatori di competenze diversificate** e descrivano gli enti coinvolti e le risorse necessarie, a dimostrazione della qualità della produzione finale;
 - o approfondiscano le modalità di **coprogettazione**, di confronto sul progetto di opera musicale tra gli artisti e i giovani coinvolti nelle diverse fasi, di cantierabilità e messa in scena;
 - o dimostrino il possesso delle necessarie autorizzazioni e il rispetto dei Criteri Minimi Ambientali⁶ nella scelta dei materiali per la realizzazione dell'opera.
- in relazione alla realizzazione dei **percorsi laboratoriali**:
 - o mostrino la capacità di ingaggiare e coinvolgere **giovani provenienti da diversi contesti** non strettamente artistici, quali ad esempio le scuole e i centri di aggregazione, ma anche quelli più informali quali i quartieri etc.;
 - o descrivano l'**articolazione dei laboratori**, inclusi i tempi e i luoghi nei quali si realizzeranno (in caso di coinvolgimento di Istituti scolastici, i

⁴ La Fondazione di Comunità Milano si rende disponibile per dialogare con gli enti sulla scelta di musiche libere da diritti e per favorire la connessione con la community di ragazzi e ragazze del progetto FigurArsi.

⁵ I brani e le opere dovranno essere liberi da diritti o diversamente l'ente dovrà assolvere a tutti i necessari adempimenti per essere in regola con la normativa vigente.

⁶ Per approfondimenti, consultare: <https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

- laboratori potranno essere sia in orario curricolare che extra curricolare ed è possibile attivare dei PCTO) e il ruolo e il profilo degli esperti che accompagneranno i giovani;
- chiariscano le modalità e le azioni per **far emergere e valorizzare la "passione"** delle persone giovani coinvolte e ingaggiate nei laboratori.
- in relazione alle **azioni divulgative e promozionali** con il territorio e la comunità, descrivano:
 - l'**iniziativa pubblica** che si intende realizzare, prevedendo la prima in un teatro e le repliche in territori preferibilmente periferici;
 - le modalità di **coinvolgimento del territorio** e le strategie per suscitare l'interesse e la partecipazione della più ampia comunità alla première e alle repliche, ideate preferibilmente insieme ai ragazzi nei laboratori;
 - il **piano di comunicazione** delle attività e di diffusione dei risultati che preveda azioni rivolte al territorio di riferimento e promuova il progetto nelle sue diverse fasi di realizzazione, raccontando le azioni anche con modalità innovative e multimediali.

Evidenza dei Risultati (20%)

Saranno privilegiati i progetti che evidenzino i risultati che il progetto intende ottenere in termini di:

- cambiamento atteso nella capacità dei giovani di partecipare a processi collaborativi di ricerca, confronto, rielaborazione collettiva e di restituirli alla comunità attraverso l'arte performativa;
- coinvolgimento e attivazione della comunità, dimostrata con lettera di adesione di enti/associazioni del territorio, per la valorizzazione dell'opera teatrale.

Sarà necessario esplicitare gli indicatori quantitativi e qualitativi, le modalità e gli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati, oltre a presentare una riflessione sull'impatto previsto.

Coerenza del Piano economico (20%)

Saranno privilegiati i progetti che:

- illustrino le condizioni di immediata fattibilità del progetto garantendo e dimostrando la qualità della produzione artistica;
- esponcano, in modo dettagliato e coerente con le attività, il piano dei costi, dettagliando e giustificando ogni spesa, anche in relazione alle finalità del bando;
- descrivano gli elementi di sostenibilità del piano economico valorizzando e diversificando le coperture.

Sarà valutato come elemento premiante la devoluzione di quota dei ricavi dallo “sbigliettamento” a favore di un **Fondo per i giovani** che sarà istituito presso la Fondazione di Comunità Milano.

Si ricorda infine che, per ciascuna organizzazione coinvolta nel progetto, è richiesto di presentare informazioni sulla storia dell'ente e sull'esperienza e competenza maturata in relazione al ruolo che ricopre nel progetto.

13. Procedura di invio del progetto

Una volta compilata integralmente sia la sezione anagrafica che la sezione di progetto, la richiesta di contributo dovrà essere finalizzata ed inviata esclusivamente online, secondo le procedure indicate a portale e nella comunicazione automatica inviata via e-mail. Per completare la richiesta sarà necessario stampare l'ultima pagina del documento di sintesi ricevuto all'indirizzo e-mail del legale rappresentante (o scaricabile anche dalla piattaforma, nella sezione dedicata al progetto), farla firmare al legale rappresentante ed effettuarne l'upload, seguendo le indicazioni fornite a sistema e nei tutorial disponibili sul sito della Fondazione di Comunità Milano.

14. Rendicontazione ed erogazione del contributo

Per il presente Bando è prevista la possibilità di richiedere alla Fondazione, tramite l'apposita procedura a portale, un **anticipo** sino a un massimo del **20% del contributo assegnato**.

Il restante **saldo** verrà, invece, erogato previa formalizzazione della richiesta di erogazione accompagnata da tutti gli adempimenti rendicontativi relativi all'**intero valore del progetto**. Le pezze giustificative dovranno avere data identica o successiva alla data di avvio indicata nel progetto. L'ente beneficiario del contributo dovrà seguire le indicazioni, le procedure e la modulistica del Manuale di Rendicontazione disponibile sul sito internet della Fondazione nella sezione “Statuto e Regolamenti” <http://www.fondazionecomunitamilano.org/statuto-e-regolamenti/>.

Nel Manuale di Rendicontazione sono disciplinati e regolamentati anche i casi di ridefinizione del progetto e di eventuale revoca del contributo.

15. Promozione del progetto

La comunicazione e la promozione sono elementi essenziali per l'impatto e la riuscita del progetto. Il sostegno della Fondazione di Comunità Milano dovrà essere citato durante incontri di presentazione, conferenze stampa, convegni, inaugurazioni o/e in tutte le comunicazioni offline e online dedicate al progetto (es. locandine, inviti, brochure, video, comunicati stampa, landing page, pagine istituzionali, newsletter, post, etc.).

Tutti i materiali di comunicazione dei progetti sostenuti dovranno:

- riportare il logo della Fondazione di Comunità Milano, che va richiesto scrivendo a comunicazione@fcmilano.org

- il logo della Fondazione dovrà sempre essere accompagnato dalla dicitura “con il contributo di”
- ogni materiale di comunicazione dovrà essere approvato dalla Fondazione prima di essere divulgato.

A delibera di contributo notificata, verranno fornite indicazioni in merito al piano di comunicazione e potranno essere definite iniziative congiunte per diffondere le attività e i risultati conseguiti. È inoltre fondamentale che il **pacchetto di comunicazione** (contenente: logo dell'ente, immagine rappresentativa del progetto, liberatoria uso foto e video firmata dal legale rappresentante dell'ente) venga inviato tramite portale **tassativamente entro 15 giorni dalla comunicazione di delibera del contributo**.

È richiesto di condividere - in itinere - con la Fondazione foto, video, testimonianze audio o scritte di attività e iniziative svolti nell'ambito del progetto sostenuto scrivendo a comunicazione@fcmilano.org. Tali materiali potranno essere utilizzati dalla Fondazione di Comunità Milano per presentare i progetti sostenuti sul proprio sito web o sui social network. In fase di rendicontazione, questi materiali dovranno inoltre essere raccolti e inclusi nella documentazione, insieme ai risultati e alla relazione finale di progetto.

16. Privacy

La Fondazione di Comunità di Milano in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

L' informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile qui: https://www.fondazionecomunitamilano.org/wp-content/uploads/2023/03/Informativa-Rapp-Enti-Beneficiari-di-FCM-2023-VE01_digitale.pdf⁷.

Contatti e materiali

Per maggiori informazioni sulle progettazioni contattare:

Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana – Ente Filantropico

Via Bernardino Zenale 8, Milano

Silvia Cannonieri 02 37902527 - s.cannonieri@fcmilano.org

<http://www.fondazionecomunitamilano.org/>

Per problemi tecnici:

Struttura Informatica Spa

051 0483721

assistenza025@strutturainformatica.com

⁷ Gli enti beneficiari dovranno impegnarsi ad acquisire gli stessi materiali nel rispetto e in conformità al Regolamento privacy UE 2016/679 e alla legge in materia di diritto di autore n. 633 del 22 aprile 1941.

Si raccomanda di prendere visione delle **guide e dei tutorial** di supporto alla compilazione dell'anagrafica dell'ente e del progetto, scaricabili nella pagina "Statuto e regolamenti" del sito della Fondazione di Comunità Milano in quanto parte integrante del Bando.